



Deliberazione di Consiglio Comunale Numero 16 del 29/03/2017

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017

L'anno 2017 addì 29 del mese di Marzo alle ore 20:45 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BEDESCHI GIORGIO	Sindaco	SI	BONDI SILVIA	Consigliere	SI
BORGHI NELLO	Consigliere	SI	VALERIANI ENRICA	Consigliere	AG
GRASSI ENRICO	Consigliere	AG	RAZZOLI PEPPINO	Consigliere	AG
BONACINI ANGELA	Consigliere	SI	BETTI DANILO	Consigliere	AG
CAMPANI PATRICK	Consigliere	SI	BENEVELLI ALESSANDRO	Consigliere	SI
MONTECCHI ALBERTO	Consigliere	SI	DALLARI MARCO	Consigliere	AG
CAROLI ERMES	Consigliere	SI			

Assiste Il Segretario Comunale Roberta Vitale.
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giorgio Bedeschi assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:
BONACINI ANGELA, CAMPANI PATRICK, BENEVELLI ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona su invito del Sindaco la dr.ssa Bettinsoli. La ripartizione dei costi delle utenze per l'anno 2017 sarà più simile a quelle degli altri Comuni limitrofi, ci sarà un aggravio per le utenze non domestiche ed un alleggerimento per quelle domestiche.

VISTO l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), ed in particolare i commi:

- 639 con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”;
- 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo della Tassa sui rifiuti (TARI);
- 650 in base al quale si è stabilito che la TARI si applica in base a tariffa;
- 651 e 652 con i quali vengono confermati l'applicazione dei criteri contenuti nel Regolamento approvato con DPR n. 158/1999 ed altre possibilità alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;
- 683 il quale dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- 654 che recita testualmente: “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella percentuale deliberata dalla Provincia di Reggio Emilia pari al 5%;

VISTE:

- la legge 232 del 11/12/2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2017/2019, pubblicata in G.U. il 21.12.2016;
- il comma 454 dell'art. 1 della menzionata Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016, che ha differito al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2017 e il successivo Decreto Legge 244 del 30.12.2016 “Proroga e definizione dei termini” che all'art. 5, comma 11, così statuisce: “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D.lgs 267/2000, per l'esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare l'art. 1, comma 26, il quale dispone che “Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 [...]La

sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 [...]”;

VISTA la propria deliberazione n. 6 del 28/01/2017 ,dichiarata immediatamente esecutiva , con la quale veniva approvato il bilancio esercizio finanziario 2017/2019;

CONSIDERATO che nel bilancio finanziario di previsione 2017-2019 sono stati inseriti i valori della tassa sui rifiuti (TARI) dello scorso esercizio sulla base del Piano Finanziario anno 2016, in quanto in sede di predisposizione dello stesso il Comune non disponeva dei dati necessari per poter fare valutazioni rispetto alle tariffe dell'anno 2017;

RITENUTO di apporre, con separata deliberazione consiliare, le necessarie variazioni di bilancio al suddetto bilancio finanziario di previsione per l'anno 2017 per garantire la piena copertura del costo di tale servizio;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

RICHIAMATA la propria deliberazione avente ad oggetto l'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento della gestione tari per le annualità 2017-2018 ad IREN AMBIENTE SPA gestore del servizio di smaltimento

Visto l' art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, con il quale si attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire i costi totali del servizio di gestione rifiuti e ad approvare i Piani Economico-Finanziari sentito il parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

Dato atto:

che, su parere favorevole del Consiglio Locale di Reggio Emilia, il Consiglio d'Ambito con delibera del 24 marzo 2017 ha approvato il Piano economico/finanziario e relativa relazione illustrativa presentato per l' area di Reggio Emilia;

che detto Piano redatto dal gestore IREN Emilia SpA riporta le varie componenti del costo del servizio di gestione dei rifiuti per un importo complessivo di € 436.622,41 IVA compresa ed al netto dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC – ex DPR n. 158/1999), dei fondi per sconti e riduzioni previsti dagli specifici Regolamenti comunali TARES ed eventuali ulteriori costi comuni diversi (CCD);

che da detto Piano, comprensivo del Fondo di solidarietà per gli eventi sismici del maggio 2012 di cui all'art. 34 della LR n. 19/2012 e dei costi di funzionamento di ATERSIR, viene dedotto il contributo a carico del MIUR per le Istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del DL n. 248/2007;

che, pertanto, il Piano di cui sopra, è stato opportunamente integrato con le seguenti voci di spesa indicate quali costi aggiuntivi di esclusiva competenza comunale: costi di riscossione, costi per servizi gestiti direttamente (pulizia area mercato), fondi per sconti e riduzioni, accantonamenti per l'insoluto;

Ritenuto di applicare i criteri e i coefficienti (Ka,Kb,Kc e Kd) conformemente alle linee guida pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la

redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe;

Rilevato con riferimento alla determinazione delle tariffe che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario di cui sopra e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 654 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

CONSIDERATO CHE:

-Il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI il 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;

-la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 e smi, sopra richiamati, l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia delle attività svolte;

-ai sensi del comma 13-bis dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, a partire dal 2013, la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni deve essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni; l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 -bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri:

parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

UDITI i seguenti interventi:

Sindaco: spiegheremo alla popolazione queste modifiche sul pagamento del tributo TARI. Siamo ancora oggi, rispetto alle altre realtà comunali limitrofe, un comune ove la tariffazione sui rifiuti è bassa. Ci saranno delle categorie di utenza che verranno penalizzate rispetto al passato, ma si dovrà spiegare che prima pagavano troppo poco e ciò non era corretto.

Benevelli: rispetto al 2016 ci sono numerose modifiche. Ma abbiamo avuto la documentazione lunedì e non abbiamo potuto fare delle proiezioni.

Borghesi: dall'esame effettuato abbiamo verificato che le utenze domestiche erano penalizzate, abbiamo cercato di ridurre il costo per le famiglie e ci saranno anche delle tipologie di riduzioni, tutto ciò a fronte di maggiori costi del servizio previsto per quest'anno a carico del bilancio del Comune di Viano.

Benevelli: si tratta di dati che andranno verificati. Si poteva però agire diversamente, ci saranno i dividendi dell'IREN e si poteva ridurre la tassa anche per le attività produttive e coprire i costi del servizio utilizzando questi proventi. Oggi con questo atto si vanno a creare dei risparmi minimi per gli utenti delle utenze domestiche, mentre si vanno a penalizzare molto le utenze non domestiche. Dovrete spiegare questa situazione ai cittadini. Secondo me il Comune avrebbe potuto scegliere diversamente utilizzando il dividendo IREN per ridurre la tassazione.

Sindaco: come Comune di Viano, abbiamo cercato di porre attenzione alla tassazione della popolazione. Credo che ATERSIR ed IREN dovrebbero rivedere le loro politiche. Purtroppo, tutti gli anni andremo ad aumentare le tariffe se non si cambia la politica tributaria.

Borghi: per la prima volta i Comuni montani, sette, hanno votato l'astensione in Consiglio ATERSIR. Il costo del servizio è troppo alto per i Comuni, non siamo soddisfatti di questa situazione.

Benevelli: di fronte ad un aumento dei costi per il cittadino non si può dire che la colpa sia all'esterno. In questo caso il nostro voto sarà contrario.

Sindaco: abbiamo comunque dato un segnale positivo alle famiglie. Saranno penalizzate solo le utenze non domestiche ma fino ad ora sono state privilegiate. Comunque dobbiamo allinearci ai Comuni limitrofi ed a quelli dell'Unione.

Entra Dallari Marco ore 22,00. Pertanto i presenti sono 9 e gli assenti sono 4.

ESEGUITA la seguente votazione:

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 7, voti contrari 2 (Consigliere Dallari e Benevelli):

DELIBERA

1) Di approvare per quanto di competenza, ai sensi l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), il Piano economico finanziario per l'anno 2017 relativo al servizio di gestione dei rifiuti, come approvato dal Consiglio d'Ambito (ATERSIR) con delibera del 24 marzo 2017, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di approvare il Piano economico finanziario di cui sopra integrato dalle voci di costo riportate nelle premesse che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di dare atto che verranno approvate contestualmente le variazioni di bilancio per l'esercizio 2017 necessarie a garantire la completa copertura del costo del servizio;

4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

5) di determinare per l'anno 2017, sulla base degli elaborati che si allegano al presente atto quali parti integranti, le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,5964	37,2399
2 componenti	0,6958	93,0996
3 componenti	0,7668	127,2362
4 componenti	0,8236	161,3727
5 componenti	0,8804	223,4391
6 o più componenti	0,9230	254,4724

Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5115	0,5057
2	Campeggi, distributori carburanti	1,0710	1,0716
3	Stabilimenti balneari	0,0000	0,0000
4	Esposizioni, autosaloni	0,4796	0,4862
5	Alberghi con ristorante	1,7105	1,7096
6	Alberghi senza ristorante	1,2788	1,2739
7	Case di cura e riposo	1,5186	1,5209
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,5986	1,5968
9	Banche ed istituti di credito	0,8792	0,8752
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,3907	1,3828
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,7105	1,7115
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,1510	1,1475
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,4707	1,4684
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,4547	1,4587
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8792	0,8752
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,7370	7,7155
17	Bar, caffè, pasticceria	5,8187	5,7997
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,8135	2,8065
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,3170	3,3064
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,6872	9,6701
21	Discoteche, night club	1,6625	1,6648

6) Di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

7) di inviare per via telematica, ai sensi del comma 15 dell'art.13 e del comma 13-bis dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

8) Di pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'Ente ai sensi del DL 194/2009, convertito il L. 25/2010;

9) Di trasmettere il presente atto ad ATERSIR per quanto di competenza.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime distinta votazione:

DELIBERA

Di dichiarare con la seguente separata votazione:

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 7, voti contrari 2 (Consigliere Dallari e Benevelli) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

Il Sindaco
Giorgio Bedeschi

Il Segretario
Roberta Vitale